



MEMORANDUM DI INTENTI

tra

Confederazione Generale dell'Industria Italiana – Confindustria (C.F. 80017770589) con sede in Roma, Viale dell'Astronomia 30, in persona del proprio Presidente Dr. Vincenzo Boccia, di seguito "Confindustria",

e

Cassa depositi e prestiti S.p.A., con sede legale in Roma, Via Goito 4, capitale sociale Euro 4.051.143.264,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 80199230584, Partita IVA n. 07756511007, in persona del proprio Direttore CDP Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Dr.ssa Antonella Baldino, di seguito "CDP",

e

E4Impact Foundation (C.F. 97732570151 p. iva. 09311470968), con sede in Milano, Via San Vittore 18, in persona del proprio Presidente Dr.ssa Letizia Moratti, munita dei necessari poteri, di seguito "E4Impact",

e

Comunità San Patrignano (C.F. 91030420409 e P.IVA. 040444850404), con sede in Coriano, Via San Patrignano 5, in persona del proprio Presidente Piero Prenna, di seguito "San Patrignano",

Di seguito singolarmente la "Parte" e congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- Confindustria ha lo scopo di garantire la centralità delle imprese, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese, rappresentando le stesse e i loro valori presso le Istituzioni, contribuendo al benessere e al progresso della società. Tra le attività che svolge nell'ambito della propria *mission*, anche attraverso le Associazioni di categoria e territoriali, Confindustria promuove lo sviluppo di strumenti finanziari utili alle imprese, e in particolare alle PMI, per

crescere attraverso la loro attività sui mercati esteri e favorisce la diffusione della cultura della sostenibilità nelle imprese e nel Paese per una società più inclusiva;

- E4Impact Foundation è una Fondazione senza scopo di lucro che persegue finalità di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale con i Paesi emergenti, in particolare del continente africano, favorendo la nascita, la crescita e la diffusione di imprese capaci di generare un positivo impatto sociale, nonché sostenendo la formazione di manager privati e pubblici. Attraverso il Programma “*First-Step Africa*”, sviluppa partnership tra imprenditori e giovani laureati africani;
- San Patrignano è una comunità residenziale di recupero dalla droga che dal 1978 offre a titolo completamente gratuito un percorso di recupero *drug free*, una casa, assistenza medica e legale, nonché la possibilità di continuare gli studi, di ottenere una qualifica professionale e di reinserirsi in maniera produttiva nella società. Il rispetto di se stessi e il rispetto per gli altri, l'etica della responsabilità e il valore della solidarietà sono al centro del programma di recupero. San Patrignano è un'impresa sociale che unisce alla missione sociale la ricerca della sostenibilità con la pubblicazione di un bilancio di sostenibilità e dello SROI;
- CDP è l'Istituzione finanziaria per la cooperazione internazionale allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo*”; la *mission* di CDP è quella di finanziare iniziative rispondenti, tra l'altro, agli obiettivi di sradicare la povertà, ridurre le disegualianze sociali e promuovere uno sviluppo sostenibile nei Paesi in via di sviluppo;
- Confindustria, E4Impact Foundation, San Patrignano e CDP intendono collaborare per promuovere iniziative di comune interesse a supporto delle imprese italiane e africane, quali attori fondamentali nell'ambito dei processi di crescita sostenibile e inclusiva. Tali iniziative sono volte a sostenere lo sviluppo economico e sociale, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo del continente africano, al fine di favorire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals* – “**SDGs**”).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti concordano quanto segue.

Articolo 1 – Obiettivo

1. Il presente Memorandum di Intenti (“**Memorandum**”) ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione tra le Parti nell'ambito di iniziative di comune interesse volte a favorire, anche attraverso idonei strumenti finanziari, la crescita economica e sociale nei Paesi in via di sviluppo del continente africano (“**Paesi target**”) con particolare attenzione alle iniziative sviluppate dalle imprese italiane e africane.

Articolo 2 – Aree di cooperazione e di intervento

1. Le Parti intendono collaborare, ciascuna contribuendo in base al proprio ruolo e competenze, per promuovere il supporto alle iniziative delle imprese italiane e africane nei Paesi *target* della cooperazione internazionale (le “**Iniziative**”), anche al fine di favorire il raggiungimento degli SDGs, mediante:
 - (i) l’individuazione di iniziative da promuovere, in particolare, nei settori dell’energia, delle infrastrutture, dell’agricoltura, dell’istruzione, dello sviluppo urbano, del contrasto al cambiamento climatico, dell’accesso al credito delle PMI e del sostegno all’imprenditoria femminile;
 - (ii) l’individuazione di idonei strumenti finanziari (gli “**Strumenti finanziari**”), anche attraverso la mobilitazione di risorse pubbliche e private;
 - (iii) la promozione e la diffusione di strumenti di finanziamento dedicati quali *green bond*, *social bond* e *sustainable development bond*, utili a favorire la realizzazione di investimenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità;
 - (iv) la conoscenza e la diffusione delle Iniziative e degli Strumenti finanziari attraverso un’azione volta a favorire il coinvolgimento delle imprese italiane e africane.

Articolo 3 – Tavolo di lavoro

1. Al fine di raggiungere l’obiettivo del Memorandum, le Parti si impegnano a costituire un tavolo di lavoro per confrontarsi in merito alle Iniziative da realizzare.
2. Ciascuna Parte potrà modificare uno o più dei rappresentanti facenti parte del tavolo di lavoro o estendere la partecipazione ad altri rappresentanti previa comunicazione scritta all’altra Parte.
3. Le Parti potranno, previo comune accordo e per iscritto, coinvolgere ulteriori partner interessati alle Iniziative e funzionali alla loro realizzazione.

Articolo 4 – Durata

1. Il presente Memorandum avrà la durata di 1 anno dalla data di sottoscrizione. Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto dalle Parti.
2. Ciascuna Parte potrà recedere anticipatamente dal presente Memorandum in qualunque momento con preavviso scritto di 30 (trenta) giorni.
3. In caso di estinzione del presente Memorandum, per qualsiasi causa ciò avvenga, le previsioni di cui agli Articoli 5,6 e 10 rimarranno valide ed efficaci tra le Parti ai sensi di quanto ivi previsto.

Articolo 5 – Valore del Memorandum

1. Il presente Memorandum non ha valore legalmente vincolante per le Parti e non determina alcuna obbligazione di natura economica ovvero di altra natura.

Pertanto, non potrà essere interpretato come un'assunzione da parte di ciascuna delle Parti di alcun obbligo o impegno a sottoscrivere eventuali successivi accordi, rimanendo ogni considerazione in merito all'eventuale realizzazione delle Iniziative, nonché alle relative modalità di attuazione, subordinata al soddisfacente completamento delle analisi di ammissibilità interna e istruttoria di ciascuna Parte e alle delibere da parte dei rispettivi competenti organi interni. Si precisa altresì che ogni iniziativa andrà preventivamente valutata anche alla luce dei regolamenti e *policy* interne di ciascuna della Parti.

2. L'assunzione di qualsiasi impegno e la definizione delle specifiche attività di competenza di ciascuna Parte in relazione alle Iniziative saranno definite, se del caso, con appositi accordi da negoziarsi e stipularsi successivamente alla sottoscrizione del presente Memorandum solo in caso di effettiva realizzazione delle Iniziative.
3. Ciascuna Parte assumerà ogni decisione in piena autonomia, svolgerà le analisi e le valutazioni nella propria esclusiva discrezionalità e, pertanto, nessuna delle Parti potrà essere ritenuta responsabile nei confronti dell'altra Parte per le decisioni assunte e, eventualmente, per le modalità di realizzazione di ciascuna Iniziativa.

Articolo 6 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a osservare la massima riservatezza e a non divulgare a terzi, né utilizzare per scopi diversi, le informazioni e i documenti ricevuti per il perseguimento delle finalità previste nel presente Memorandum, salvo (i) si tratti di soci e società controllate e collegate di ciascuna Parte e ai dipendenti, dirigenti e amministratori e sindaci di ciascuna Parte e delle rispettive affiliate; (ii) ai consulenti di ciascuna Parte eventualmente incaricati in relazione alle Iniziative; (iii) reciproco accordo ed unicamente nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività sopra richiamate; (iv) per ordine o richiesta dell'Autorità amministrativa o giudiziaria o vigilanza, di qualsiasi natura (ivi inclusi enti, comitati e autorità competenti per la cooperazione allo sviluppo) o (v) nel caso in cui sia previsto per legge o regolamenti.
2. In proposito, le Parti assumono un impegno di confidenzialità reciproco, come d'uso per analoghi rapporti di collaborazione operativa e danno atto che le Iniziative ai sensi del presente Memorandum potranno essere soggette a separati accordi di riservatezza.
3. Le Parti provvedono a svolgere i trattamenti di dati personali relativi al presente Memorandum in conformità al Regolamento Ue n. 679/2016, al D.Lgs n. 196/2003 e al D.Lgs n. 101/2018, nonché ai provvedimenti dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Con successivi accordi, le Parti determineranno le rispettive responsabilità in merito ai trattamenti dei dati personali che dovessero derivare dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Memorandum.

Articolo 7 – Domicilio e comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni e le notifiche richieste a fronte del presente Memorandum saranno effettuate per iscritto e verranno considerate validamente effettuate se consegnate personalmente o inviate a mezzo posta elettronica, lettera raccomandata A/R o e-mail, ai seguenti indirizzi:

- **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**

Att.: dott. Carlo Segni, Responsabile Cooperazione internazionale
e-mail: carlo.segni@cdp.it

- **Confederazione Generale dell'Industria Italiana – Confindustria**

Att.: dott.ssa Francesca Brunori, Direttore Area Credito e Finanza
e-mail: f.brunori@confindustria.it

- **E4Impact Foundation**

Att.: dott. Frank Cinque, Direttore Generale
e-mail: frank.cinque@unicatt.it

- **Comunità San Patrignano**

Att.: Piero Prenna, Presidente
e-mail: pprenna@sanpatrignano.org

2. Ciascuna Parte potrà modificare i propri recapiti con preavviso scritto di almeno 15 (quindici) giorni all'altra Parte.

Articolo 8 – Miscellanea

1. Le Parti potranno dare la più ampia diffusione territoriale alla sottoscrizione del presente Memorandum ed alle risultanze delle Iniziative ivi previste, secondo modalità da concordarsi di volta in volta tra le Parti, anche attraverso eventi divulgativi da organizzare con altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti.

2. La stipula del presente Memorandum, i dati rilevanti e gli eventuali risultati delle attività svolte potranno essere diffusi sui rispettivi siti internet, oppure mediante apposite azioni di comunicazione secondo modalità da concordarsi tra le Parti.

3. Ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi delle altre solo previa autorizzazione scritta ed esclusivamente per le finalità del presente Memorandum.

Articolo 9 – Trattamento fiscale

1. Il presente Memorandum è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e con imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte seconda del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 10 – Foro competente – Legge applicabile

1. Il presente Memorandum, i suoi contenuti, applicazione, interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dal diritto italiano.
2. Le Parti concordano di sottoporre qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le stesse in relazione o in dipendenza del presente Memorandum in via esclusiva al Foro di Roma, ferme le competenze inderogabilmente stabilite dal codice di rito.

San Patrignano, 4 aprile 2019

Letizia Moratti

Vincenzo Boccia

Antonella Baldino

Piero Prenna
